



VERBALE RIUNIONE del CONSIGLIO DIRETTIVO A.S.D. BRAC Italia Roma del 17 Maggio 2020

Il **Consiglio Direttivo** dell'A.S.D. BRAC Italia - Sede di Roma, per discutere i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno, (la riunione si è svolta mediante collegamento in video conferenza per l'impossibilità dei Consiglieri e del Presidente di riunirsi a causa delle note restrizioni dovute all'emergenza COVID-19):

Ordine del giorno

- Valutazione della possibile riapertura della struttura di tiro di BRAC Italia Roma tramite analisi del DCPM del 17 Maggio "ULTERIORI MISURE PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID" FASE 2
- Varie ed eventuali.

Valutazione della possibile riapertura della struttura di tiro di BRAC Italia Roma tramite analisi del DCPM del 17 Maggio "ULTERIORI MISURE PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID" FASE 2

Il Presidente Marco Gonella

- apre la discussione ed espone ai membri del C.D., collegati in video conferenza, gli aggiornamenti relativi alla nuova situazione allerta COVID-19 "FASE 2", limitatamente alle prescrizioni concernenti le attività di tipo sportivo.
- Illustra tutti gli eventuali adempimenti da essa derivanti, da porre in atto per procedere alla riapertura del campo di tiro.

Il Consiglio Direttivo:

prende atto che il nuovo decreto sostanzialmente non modifica gli innumerevoli adempimenti già previsti da quello precedente, emesso in data 26 Aprile.

Il nuovo documento, pur riferendo ad un prossimo aggiornamento delle "linee guida" già pubblicate per la "Fase 1" in riferimento alla ripresa delle attività sportive", emanate da un Comitato Tecnico Scientifico istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile, in coordinamento con l'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la Federazione Medico Sportiva, le Federazioni Nazionali, le Discipline Sportive Associate e gli Enti di Promozione Sportiva,
non ne cambia i contenuti.

Permangono, pertanto, gli obblighi:

- di adeguare la struttura (sito sportivo) dotandola di tutto quanto previsto in termini di sicurezza interpersonale e di sanificazione
- di impiantare un circuito stabile di controllo sui tiratori (operatori sportivi) in merito al loro comportamento etico di rispetto circa i criteri di sicurezza imposti.

Unica novità riguardo al nuovo decreto (Allegato 1) preso in esame dal C.D., è rappresentata da quanto riportato nell'Art 1 - comma g). Viene consentito a tutti i tipi di Associazione sportiva di predisporre ed adottare, in osservanza della normativa in materia di previdenza e sicurezza sociale, adeguati "protocolli attuativi di riapertura delle proprie sedi", contenenti "norme di

dettaglio per tutelare la salute degli propri operatori sportivi che, frequentano il sito in cui si svolgono la propria attività di tiro”.

Il Consiglio Direttivo:

sulla base dei suddetti dettami di legge in vigore, ha preso visione di una bozza di protocollo attuativo predisposta dal Presidente. Dopo un attento esame del documento, oggetto di valutazione e discussione, ne ha condiviso i contenuti provvedendo alla stesura di un protocollo attuativo definitivo atto a consentire la riapertura della struttura di tiro dell’Associazione (Allegato 2).

Tale documento prevede di massima:

- una serie di prescrizioni a cui gli operatori sportivi dovranno adeguarsi, ivi compresa la preventiva prenotazione obbligatoria per l’accesso al sito;
- la predisposizione di percorsi obbligati di movimenti/ingresso/uscita all’interno del sito;
- la realizzazione di una segnaletica specifica a monito della particolare situazione emergenziale;
- la gestione di metodi di igienizzazione giornaliera e periodica del sito e delle attrezzature.

Individua, inoltre, una figura chiave denominata “**Controllore**”, stabilendone nel contempo le mansioni attribuitegli, essenziale per poter dare corso all’intero protocollo attuativo e procedere alla ripresa delle attività sportive.

Tali controllori, verranno scelti tra gli associati che volontariamente si proporranno per assumere tale incarico e formalmente investiti dal C.D..

In assenza di proposte, che potranno essere avanzate dagli associati attraverso un apposito canale web opportunamente predisposto,

non sarà in nessun modo possibile procedere all’applicazione del protocollo attuativo e, di conseguenza, alla riapertura del sito sportivo.

***decide all’unanimità** l’approvazione del suddetto protocollo attuativo, significando che si potrà procedere alla riapertura del sito sportivo di BRAC Italia (TAV Nomentano) soltanto attraverso la sua applicazione.*

Conclusioni.

Fermo restando che, se non si potrà anticipatamente disporre di un adeguato numero di controllori, ogni altra operazione legata alla riapertura del sito non potrà avere corso, il C.D. provvederà a tutto quanto materialmente necessario per gli allestimenti previsti dal protocollo.

Qualora si ravvedano tutte le condizioni per poter procedere alla riapertura del sito sportivo, lo stesso potrà ricominciare ad essere frequentato a partire dal prossimo 1 giugno 2020 o, comunque, al termine delle attività di adeguamento della struttura previste dal protocollo attuativo e curate dal C.D.

varie ed Eventuali

n/n

Esauriti tutti i punti dell'ordine del giorno il C.D. dichiara conclusa l'odierna riunione.

Fatto letto e sottoscritto alla data di cui sopra.

Il Consiglio Direttivo

Marco Gonella



Mauro Ciancamerla



Giovanni Cascino



Pino Mincio



Antonella De Santo

